REGIONE TOSCANA

UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-09-2016 *(punto N 25)*

Delibera *N 941* *del 27-09-2016*

Proponente
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI
Estensore LUCIA PECORI
Oggetto
Prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana. Prosecuzione delle misure straordinarie di profilassi.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
MONICA BARNI		

Assenti

STEFANO CIUOFFO	STEFANIA SACCARDI

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	*Denominazione*
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (L.E.A.) che al punto F dell'allegato 1, nel livello essenziale "assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro" individua, tra le diverse attività di prevenzione rivolte alla persona, le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

Visto l'art. 1 comma 5 del D.Lgs 29/4/1998 n. 124 che prevede l'erogazione senza oneri a carico dell'assistito dei vaccini per le vaccinazioni non obbligatorie di cui all'art.1 comma 34 L. 23/12/1996 n. 662 nonché quelli previsti da programmi approvati con atti formali delle Regioni nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive dell'infanzia;

Visto il Piano Sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5/11/2014, che, al paragrafo 2.1.2.4. "Le vaccinazioni e la prevenzione delle malattie trasmissibili" , prevede, fra le strategie da porre in essere per migliorare e mantenere le coperture vaccinali ottimali per le malattie oggetto del calendario regionale delle vaccinazioni, l'aggiornamento del piano regionale delle vaccinazioni ;

Preso atto dell'art.29 della L.R. 1/2015 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 30/3/2015 che approva lo schema di accordo regionale per l'effettuazione delle attività di vaccinazione nell'ambito della pediatria di famiglia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 4/5/2015 che approva lo schema di accordo regionale sulla erogazione della vaccinazione antimeningococco C da parte dei medici di medicina generale secondo quanto previsto dalla normativa regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 171 dell'8/3/2016 che approva lo schema di accordo regionale sulle misure aggiuntive per la promozione della vaccinazione antimeningococco C, da parte dei medici di medicina generale, in applicazione della DGRT 85/2016;

Premesso che dai primi mesi dell'anno 2015 si è registrato sul territorio regionale un significativo aumento dei casi di malattia batterica invasiva da meningococco di sierogruppo C che ha interessato in particolare l'Azienda USL Toscana Centro ed ha richiesto l'adozione di misure di profilassi mirate;

Richiamata la propria deliberazione n. 571 del 27/4/2015, che aggiorna il calendario regionale delle vaccinazioni prevedendo:

- l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antimeningococcica con vaccino coniugato ACWY ai ragazzi dagli 11 anni compiuti, al compimento dei 20 anni, anche già vaccinati nell'infanzia;
- l'offerta gratuita della vaccinazione antimeningococccica con vaccino coniugato ACWY ai soggetti a rischio individuati al paragrafo 2.3.8 del provvedimento;

Ricordato che:

- nell'anno 2015 sono stati registrati sul territorio regionale 38 casi di meningococco di cui 31 appartenenti al sierogruppo C, 5 al sierogruppo B, 1 al sierogruppo W, 1 caso non tipizzato e 7 decessi di cui 6 riconducibili al sierogruppo C e 1 sierogruppo B;

- dall'inizio del 2016, sono stati registrati sul territorio regionale 30 casi di meningococco di cui 22 appartenenti al sierogruppo C, 5 al sierogruppo B, 1 al sierogruppo W, 1 al sierogruppo X , 1 caso non tipizzato e 5 decessi tutti riconducibili al sierogruppo C;

Rilevato che dall'avvio della campagna straordinaria di vaccinazione al 31/8/2016, risultano somministrate 688.097 vaccinazioni di cui:

- n. 188.051 nella fascia di età dagli 11 anni compiuti al compimento dei 20 anni, con una copertura nel periodo considerato oltre il 60%;
- n. 315.199 nella fascia di età dai 20 anni compiuti al compimento dei 45 anni;
- n. 184.847 dai 45 anni compiuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 85 del 16/2/2016 con cui sono state adottate misure temporanee e straordinarie di prevenzione contro la diffusione del meningococco C valevoli fino al 30 settembre 2016 ed in particolare:

a) offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nelle Aziende USL Toscana Nord Ovest e Toscana Sud Est - alle persone nella fascia di età dai 20 anni compiuti al compimento dei 45 anni;
b) offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nell'Azienda USL Toscana Centro oltre i 20 anni compiuti;
c) offerta gratuita su tutto il territorio regionale della vaccinazione contro il meningococco C, alle persone che hanno frequentato la stessa comunità in cui si è verificato un caso di sepsi/meningite da meningococco C, secondo le indicazioni riportate nell'allegato 2 alla DGR 571/2015, su valutazione del Servizio di Igiene Pubblica e Nutrizione dell'Azienda USL;
d) offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C agli studenti fuori sede delle Università presenti sul territorio toscano (non residenti e privi di domicilio sanitario in Toscana) previa presentazione di un documento di iscrizione valido per l'anno in corso;
e) offerta, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C con la compartecipazione al costo della spesa secondo il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 30/3/2015, ed aggiornato con DGR 85/2016, alle persone non residenti in Toscana e prive di domicilio sanitario, che frequentano in modo continuativo il territorio toscano (es. motivi di lavoro), previa presentazione della documentazione che attesti la presenza ricorrente o continuativa della persona, sul territorio toscano;

Considerato che la profilassi vaccinale è la misura più efficace per ridurre il rischio di diffusione delle infezioni trasmesse dalle malattie batteriche invasive in quanto assicura una protezione diretta nei confronti del vaccinato ma anche indiretta nei confronti della popolazione generale;

Ritenuto opportuno dare continuità alle misure di prevenzione adottate con i provvedimenti richiamati per contrastare la diffusione dell'infezione da meningococco C nella popolazione generale e migliorare le coperture vaccinali con particolare riferimento ai ragazzi nella fascia di età dagli 11 anni compiuti al compimento dei 20, assicurando per ulteriori sei mesi (fino al 31 marzo 2017), la prosecuzione delle strategie descritte ai precedenti punti a) – e);

Ritenuto altresì opportuno confermare quanto stabilito al punto 2 della DGR 85/2016 in particolare:

a) che per la realizzazione della campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C vengano ugualmente utilizzati tutti i vaccini contro il meningococco C

disponibili in commercio (coniugato monovalente C o coniugato quadrivalente ACWY) garantendo esclusivamente l'offerta attiva e gratuita con vaccino quadrivalente coniugato ACWY agli adolescenti dagli 11 anni compiuti al compimento dei 20 anche se già vaccinati nell'infanzia ed ai soggetti a rischio indicati al paragrafo 2.3.8 dell'allegato 1 alla DGR 571/2015, al fine di dare piena attuazione al piano regionale delle vaccinazioni;

b) che la campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C si realizzi attraverso i servizi pubblici territoriali delle Aziende USL (Igiene Pubblica e Nutrizione e Distrettuale) e con il contributo della pediatria di famiglia e la medicina generale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 30/3/2015 e in base agli specifici accordi con la Medicina Generale;

Dato atto che agli impegni derivanti dalla prosecuzione delle misure straordinarie di profilassi sopra indicate fino al 31/3/2017, sarà fatto fronte con le risorse già prenotate con deliberazioni della Giunta regionale nn. 571/2015, 1292/2015, 45/2016, 85/2016 e che, conseguentemente, non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di prorogare fino al 31 marzo 2017 le seguenti misure di profilassi straordinarie e temporanee adottate con DGR 85/2016 al fine di incidere maggiormente sulla diffusione della malattia invasiva da meningococco C :

   a) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nelle Aziende USL Toscana Nord Ovest e Toscana Sud Est - alle persone nella fascia di età dai 20 anni compiuti al compimento dei 45 anni;
   b) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C nell'Azienda USL Toscana Centro oltre i 20 anni compiuti;
   c) l'offerta gratuita su tutto il territorio regionale della vaccinazione contro il meningococco C, alle persone che hanno frequentato la stessa comunità in cui si è verificato un caso di sepsi/meningite da meningococco C, secondo le indicazioni riportate nell'allegato 2 alla DGR 571/2015, su valutazione del Servizio di Igiene Pubblica e Nutrizione dell'Azienda USL;
   d) l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C agli studenti fuori sede delle Università presenti sul territorio toscano (non residenti e privi di domicilio sanitario in Toscana) previa presentazione di un documento di iscrizione valido per l'anno in corso;
   e) l'offerta, su richiesta, della vaccinazione contro il meningococco C con la compartecipazione al costo della spesa secondo il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 30/3/2015, ed aggiornato con DGR 85/2016, alle persone non residenti in Toscana e prive di domicilio sanitario, che frequentano in modo continuativo il territorio toscano (es. motivi di lavoro), previa presentazione della documentazione che attesti la presenza ricorrente o continuativa della persona, sul territorio toscano;

2. di confermare quanto stabilito al punto 2 della DGR 85/2016 in particolare:

a) che per la realizzazione della campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C vengano ugualmente utilizzati tutti i vaccini contro il meningococco C disponibili in commercio (coniugato monovalente C o coniugato quadrivalente ACWY) garantendo esclusivamente l'offerta attiva e gratuita con vaccino quadrivalente coniugato ACWY agli adolescenti dagli 11 anni compiuti al compimento dei 20 anche se già vaccinati nell'infanzia ed ai soggetti a rischio indicati al paragrafo 2.3.8 dell'allegato 1 alla DGR 571/2015, al fine di dare piena attuazione al piano regionale delle vaccinazioni;

b) che la campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C si realizzi attraverso i servizi pubblici territoriali delle Aziende USL (Igiene Pubblica e Nutrizione e Distrettuale) e con il contributo della pediatria di famiglia e la medicina generale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 30/3/2015 e in base agli specifici accordi con la medicina Generale;

3. di impegnare le Aziende USL toscane affinché:

a) assicurino azioni di promozione della vaccinazione contro il meningococco C, con particolare riguardo alla chiamata attiva dei ragazzi nella fascia di età 11- 20 anni, favorendo il coinvolgimento dei medici e pediatri di famiglia anche, ove possibile, mediante trasmissione agli stessi degli elenchi dei rispettivi assistiti non vaccinati;
b) diano attuazione alle presenti disposizioni, programmando con modalità operative omogenee all'interno delle tre Aziende USL, le misure di offerta della vaccinazione contro il meningococco C previste dal presente provvedimento;
c) assicurino il costante monitoraggio delle vaccinazioni eseguite con invio mensile dei risultati al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

4. Di dare atto che agli impegni derivanti dalla prosecuzione delle misure straordinarie di profilassi sopra indicate fino al 31/3/2017, sarà fatto fronte con le risorse già prenotate con deliberazioni della Giunta regionale nn. 571/2015, 1292/2015, 45/2016, 85/2016 e che, conseguentemente, non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L. R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
Emanuela Balocchini

Il Direttore
Monica Piovi